

Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

PROGRAMMI
INSEGNAMENTI
III ANNO
I SEMESTRE
A.A. 2019/2020



Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre

Corso integrato “Scienze mediche applicate allo sport”

C.I. Scienze Mediche Applicate allo Sport	12	
	3	MED/33 Malattie Apparato Locomotore
	2	MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa
	1	MED/13 Endocrinologia
	1	MED/26 Neurologia
	2	MED/09 Medicina Interna Modulo A
	2	Medicina Interna Modulo B
	1	Farmacologia

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre

Corso integrato "Scienze mediche applicate allo sport"

Insegnamento "Medicina Interna" (MED/26)

Modulo A e B: CFU 2+2

Informazioni

Mod. A

Docenti:

Prof.ssa Angela Sciacqua (PA, MED-09), Prof. Francesco Andreozzi (PA, MED-09).

Email: sciacqua@unicz.it, andreozzif@unicz.it

Mod. B

Prof.ssa Elena Succurro (PA, MED-09), Prof. Franco Arturi (PA, MED-09), Prof.ssa Vanessa Fiorentino (RTD-B, MED-09).

Email: succurro@unicz.it, arturi@unicz.it

Descrizione del Corso

Scopo del corso è fornire gli elementi per una conoscenza sistematica delle principali malattie d'interesse internistico sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, con particolare riferimento alle patologie correlate con l'attività motoria.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscere i meccanismi fisiopatologici implicati nell'effetto protettivo dell'attività motoria, in prevenzione primaria e secondaria, nelle principali patologie cronico-degenerative (diabete mellito, obesità, ipertensione arteriosa, sindrome metabolica, cardiopatia ischemica aterosclerotica, ecc).
2. Conoscere le principali patologie endocrinologiche correlate con l'attività motoria.
3. Conoscere i principi generali della nutrizione clinica.
4. Conoscere e comprendere il significato dei principali esami di laboratorio, con particolare riferimento a quelli d'interesse internistico.
5. Conoscere le principali patologie internistiche e trattamento, correlate principalmente all'attività motoria.

Programma

1. La sindrome metabolica: definizione, classificazione e riconoscimento dei meccanismi fisiopatologici operanti. Ruolo dell'attività motoria.
2. Obesità: definizione, classificazione e riconoscimento dei meccanismi fisiopatologici operanti. Significato clinico-prognostico con particolare riferimento all'obesità viscerale ed insulina-resistenza. Ruolo dell'attività motoria.
3. Diabete mellito: definizione, classificazione e riconoscimento dei meccanismi fisiopatologici operanti. Stratificazione del rischio cardiometabolico e cardiovascolare. Ruolo dell'attività motoria.

4. Ipertensione arteriosa essenziale e secondaria: definizione, classificazione e riconoscimento dei principali meccanismi fisiopatologici operanti. Ruolo dell'attività motoria nella prevenzione primaria e secondaria.
5. Principali endocrinopatie (distiroidismi, patologie dell'asse GH-IG1, ipoparatiroidismi, ecc).
6. Cardiopatia ischemica cronica: definizione, classificazione e riconoscimento dei meccanismi fisiopatologici operanti. Clinica delle forme acute e croniche. Significato di prevenzione primaria e secondaria.
7. Aritmie cardiache: definizione, classificazione (ipo- ed ipercinetiche) e riconoscimento dei principali meccanismi elettrofisiologici operanti. Rischio aritmico ed attività motoria.
8. Le sincope: classificazione e meccanismi patogenetici.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, seminari, simulazione casi clinici, problem solving.

Risorse per l'apprendimento

1. Libri di testo: Harrison "Principi di Medicina Interna" ed. Ambrosiana.
2. Presentazioni in PowerPoint

Attività di supporto: tirocinio con tutor

Modalità di frequenza

In osservanza dell'art. 8 del Regolamento didattico d'Ateneo, gli studenti sono tenuti all'obbligo di frequenza, per un minimo di un 80% delle ore d'insegnamento totali previste. Nel caso d'impossibilità certificata dello studente a frequentare le ore di lezione minime richieste, sarà possibile recuperare una parte attraverso forme di didattica integrativa. Le modalità di frequenza per gli studenti a tempo parziale, ove formalmente riconosciuto, prevedono il ricorso a forme di supporto didattico integrativo, da definirsi in base ai singoli casi.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo, art.22. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi didattici prevede un esame di profitto finale. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Gli esami superati non possono essere ripetuti. La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Responsabile della struttura didattica competente e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di regola il titolare del corso di insegnamento o coordinatore del Corso integrato, che svolge funzioni di Presidente della Commissione; gli altri componenti sono docenti dello stesso o di affine ambito disciplinare ovvero cultori della materia. L'esito dell'esame è certificato dal Presidente della commissione con la sottoscrizione del verbale, eventualmente digitale. Il voto dell'esame viene riportato sul libretto personale dello studente. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata e devono essere portati a termine con continuità. Il Responsabile della struttura didattica, nei casi di necessità ed urgenza o per adeguate motivazioni, può provvedere alla sostituzione del Presidente e dei componenti della Commissione.

L'esame finale sarà svolto in forma scritto e orale.

I criteri sulla base dei quali verrà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre
Corso integrato “Scienze mediche applicate allo sport”
Insegnamento “Malattie dell’apparato locomotore” (MED/33)
CFU: 3
Docente: Prof. Giorgio Gasparini
A.A. 2019-2020

Descrizione del corso

Scopo del corso è fornire le conoscenze pratiche utili all’inquadramento ed alla gestione nella pratica delle attività motorie e sportive delle più frequenti patologie dell’apparato locomotore, dalla prevenzione al ritorno all’attività.

Obiettivi del corso

1. Approfondire e finalizzare le conoscenze di anatomia, fisiologia, biomeccanica e cinesiologia degli organi di movimento.
2. Conoscere l’epidemiologia ed i quadri anatomo-clinici delle più comuni patologie riscontrabili nella pratica delle attività motorie e sportive.
3. Acquisire le conoscenze di base per un corretto indirizzo diagnostico ed una corretta indicazione al trattamento delle più frequenti patologie dell’apparato locomotore.
4. Acquisire le conoscenze di base relative al trattamento farmacologico, ortesico, fisioterapico e chirurgico delle più comuni patologie degli organi di movimento.
5. Conoscere i tempi e le modalità di ritorno all’attività sportiva, eventualmente adattata, dopo il trattamento delle più frequenti patologie dell’apparato locomotore.
6. Acquisire le conoscenze di base relative all’adattamento delle attività motorie e sportive per il soggetto portatore di patologie degli organi di movimento.

Programma

1. generalità

- richiami di anatomia e fisiologia
- semeiotica ortopedica
- diagnostica per immagini
- tipologie di trattamento

2. artrosi

- definizioni e classificazioni
- clinica e diagnostica
- trattamento

3. rachide

- anatomia funzionale
- scoliosi
- cifosi
- spondilolisi e spondilolistesi
- ernia del disco
- discopatia degenerativa cronica

4. spalla

- anatomia funzionale
- conflitto subacromiale
- lesioni della cuffia dei rotatori

5. anca

- anatomia funzionale
- displasia congenita
- vizi torsionali degli arti inferiori
- osteonecrosi

6. ginocchio

- anatomia funzionale
- deviazioni assiali degli arti inferiori
- dismetria degli arti inferiori
- displasia femororotulea

7. caviglia e piede

- anatomia funzionale
- piede piatto
- piede cavo
- metatarsalgie

8. osteocondrosi

- della colonna vertebrale
- dell'epifisi prossimale del femore
- dell'apofisi tibiale anteriore
- dei condili femorali
- dell'astragalo

9. tendinopatie

- del tendine di Achille
- del tendine rotuleo
- epicondilita
- pubalgia

10. fratture

- definizioni e classificazioni
- clinica e diagnostica
- trattamento
- meccanismi di guarigione
- complicanze

11. lussazioni

- definizioni e classificazioni
- clinica e diagnostica
- trattamento
- meccanismi di guarigione
- complicanze

12. distorsioni

- definizioni e classificazioni
- clinica e diagnostica
- trattamento
- meccanismi di guarigione
- complicanze

Testo consigliato

Manuale di ortopedia e traumatologia (2^a ed.), Grassi, Casa editrice: Elsevier Masson.

Altro materiale didattico

- Contenuti multimediali aggiuntivi e test di autoapprendimento accessibili attraverso il sito della Elsevier Masson.
- Anatomia funzionale, Kapandji, Casa editrice: Monduzzi
- Struttura uomo in movimento, Lolli, Casa editrice: Angelo Colla.

Attività di supporto

Seminari del mercoledì pomeriggio.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali.

Modalità di frequenza

Obbligatoria.

Impegno orario richiesto per lo studio individuale

Lo studente dovrà dedicare approssimativamente 65 ore allo studio individuale del programma.

Modalità di verifica

Esame orale svolto collegialmente con i docenti titolari degli altri insegnamenti afferenti al Corso integrato.

Criteri di valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento di "Malattie dell'apparato locomotore" sarà valutato in riferimento a:

- approfondimento delle conoscenze di anatomia, fisiologia, biomeccanica e cinesiologia degli organi di movimento,
- acquisizione delle conoscenze generali di epidemiologia, patologia, clinica, semeiologia, diagnostica e trattamento delle patologie più comunemente riscontrabili nella pratica delle attività motorie e sportive,

- acquisizione delle basi pratiche della gestione del soggetto portatore di patologie dell'apparato locomotore,
- conoscenza dei tempi e delle modalità di ritorno all'attività dopo un infortunio,
- acquisizione delle conoscenze relative alla prevenzione degli infortuni sportivi,
- acquisizione delle conoscenze di base relative all'adattamento delle attività motorie e sportive per il soggetto portatore di patologie degli organi di movimento.

In relazione a ciascuno dei punti su elencati verranno valutati i seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione dell'argomento,
- capacità di analisi e di sintesi,
- approfondimento e capacità di esposizione.

Per la valutazione ci si atterrà ai seguenti criteri:

- nel caso di evidenti carenze, lo studente sarà giudicato non idoneo,
- in caso di imperfezioni ed incertezze diffuse la votazione sarà compresa tra 18 e 20,
- per un livello discreto la votazione sarà compresa tra 21 e 23,
- per un livello buono la votazione sarà compresa tra 24 e 26,
- per un livello più che buono la votazione sarà compresa tra 27 e 29,
- per un livello ottimo la votazione sarà 30 o 30 e lode.

Docente

Prof. Giorgio Gasparini.

Orario e luogo di ricevimento

Mercoledì 11.00-15.00, Direzione della Cattedra di Ortopedia e Traumatologia (Policlinico di Germaneto, 5° piano edificio clinico A).

Recapiti

e-mail: gasparini@unicz.it - tel: 09613647095.

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre
Corso integrato “Scienze mediche applicate allo sport”
Insegnamento “Farmacologia” (MED/13)

CFU: 1

Docente: Prof. Eugenio Donato di Paola

A.A. 2019-2020

Programma:

PRINCIPI DI FARMACOLOGIA GENERALE: definizione di farmaco, farmacocinetica, farmacodinamica e farmacogenetica.

FARMACOCINETICA: assorbimento dei farmaci, vie di somministrazione, effetto di primo passaggio epatico, distribuzione del farmaco nell'organismo, legame del farmaco alle proteine plasmatiche, spiazzamento farmaco proteico, volume di distribuzione, metabolismo dei farmaci, farmaci induttori ed inibitori del metabolismo, escrezione e cinetiche di eliminazione, emivita e stato stazionario

FARMACODINAMICA: legame farmaco recettore, curve dose risposta, classificazione dei recettori, recettori ionotropi, recettori metabotropici, le proteine G ed i meccanismi dei secondi messaggeri, affinità, potenza, agonisti ed antagonisti recettoriali, agonisti parziali, antagonisti competitivi e non competitivi.

PRINCIPI DI FARMACOLOGIA SPECIALE:

- Uso ed abuso dei farmaci nello sport il doping farmacologico
- Gli antiinfiammatori: Fans e Fas.
- Sistema nervoso autonomo:
 - Sistema colinergico: recettori, localizzazione, meccanismi di trasduzione, farmaci agonisti ed antagonisti
 - Sistema adrenergico: recettori, localizzazione, meccanismi di trasduzione, farmaci agonisti ed antagonisti

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre

Corso integrato "Scienze mediche applicate allo sport"

Insegnamento "Medicina fisica e riabilitativa (MED/34)

CFU: 2

Docente: Prof. Antonio Ammendolia

A.A. 2019-2020

Programma

- obiettivi generali della riabilitazione
- prevenzione della patologia da sovraccarico di legamenti, tendini e muscoli
- cenni di riabilitazione e riatletizzazione dopo lesioni traumatiche della spalla, del ginocchio e della caviglia
- l'atleta disabile

Testo consigliato: "Riabilitare l'atleta infortunato" di P. Pasquetti e V. Mascherini – Ed. Edi-Ermes

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre
Corso integrato “Scienze mediche applicate allo sport”
Insegnamento “Endocrinologia” (MED/13)

CFU: 1

Docente: Prof. Antonio Aversa

A.A. 2019-2020

Programma:

- ✓ Cenni di anatomia e fisiologia
- ✓ Fisiopatologia Endocrina
- ✓ Cenni principali di patologie e clinica: Tiroide e Diabete
- Cenni principali di diagnostica Endocrina
- Altre patologie: Obesità e sarcopenia e funzione motoria
- Invecchiamento, funzione endocrina e funzione motoria

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre
Corso integrato “Scienze mediche applicate allo sport”
Insegnamento “Neurologia” (MED/26)

CFU: 1

Docente: Prof. Edoardo Ferlazzo

A.A. 2019-2020

Programma:

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso

Epilessie e crisi epilettiche

Le malattie demielinizzanti

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre

Fondamenti di economia e diritto dello sport	11	IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico	1	
		IUS/10 Diritto Amministrativo	3	
		IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	1	
		IUS/01 – Diritto Privato	4	
		SECS-P/07- Economia Aziendale	2	

Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

A.A. 2019/2020

C.I. Fondamenti di economia e diritto dello sport

Insegnamento: Diritto amministrativo IUS/10

III anno, I semestre, 3 CFU – 24 ore

Docente: Prof. *Gregorio De Vinci*

g.devinci@unicz.it

Programma

Parte generale

- Introduzione al Diritto amministrativo;
- Enti, organi e beni pubblici;
- Situazioni giuridiche soggettive e potere amministrativo;
- Il procedimento amministrativo.

Parte speciale

- L'ordinamento sportivo e i suoi enti;
- La giustizia amministrativa in materia sportiva, a seguito del D.L. 5 ottobre 2018, n. 115;
- Giudice amministrativo e sanzioni disciplinari sportive;
- Le misure amministrative contro gli episodi di violenza commessi durante le manifestazioni sportive.

Parte generale

Elio Casetta, *Compendio di diritto amministrativo*, Giuffrè, 2018, limitatamente alle seguenti parti: Cap. 2, par. da 1 a 3; Cap. 3 par. da 1 a 14 e da 20 a 23; Cap. 5 par. da 1 a 13; Cap. 6 par. da 1 a 10.

Parte speciale

Lubrano - Musumarra, *Diritto dello sport*, Edizioni Discendo Agitur, 2017, limitatamente alle seguenti parti: Parte I, da pag. 10 a 84; Parte II, tutta.

Per gli Studenti frequentanti talune parti di programma potranno essere sostituite, su indicazione del Docente, da appunti e materiali distribuiti in aula durante il corso di lezioni.

Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro
Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive
A.A. 2019/2020

C.I. Fondamenti di economia e diritto dello sport

Insegnamento: Economia aziendale - SECS-P/07

III anno, I semestre, 2 CFU – 16 ore

Docente: Prof. Monica Giancotti

mgiancotti@unicz.it

Programma	<p>Scopo dell'insegnamento è fornire le nozioni basilari di Economia Aziendale.</p> <p>La prima parte del corso prevede l'analisi dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'Azienda e l'Economia Aziendale;2. La Corporate Governance;3. Le operazioni di gestione;4. La produzione per il mercato;5. Il rapporto costi / ricavi;6. La classificazione dei Fattori Produttivi;7. Il circuito della produzione;8. Il Capitale. <p>La seconda parte prevede l'analisi dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Business plan
Libri di testo/materiale di studio	<p>Francesco Favotto, Saverio Bozzolan, Antonio Parbonetti, Economia Aziendale - Modelli, misure, casi 3/ed, PARTE I E PARTE II</p> <p>Il materiale messo a disposizione degli studenti sarà parte integrante del corso.</p>
Modalità di svolgimento dell'esame	<p><u>Per i frequentanti:</u> Prova scritta (test a risposta multipla) e successiva valutazione di eventuale prova orale (80% del voto finale) + predisposizione di un business plan durante il corso (20% del voto finale-max 4 punti).</p> <p><u>Per i non frequentanti:</u> Prova scritta (test a risposta multipla) e successiva valutazione di eventuale prova orale .</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf</p>
Indirizzi mail/recapiti di riferimento del docente	<p>mgiancotti@unicz.it/09613694374</p>
Modalità di ricevimento degli studenti	<p>Il docente riceve su appuntamento, previo contatto agli indirizzi sopraindicati.</p>
Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma	<p>20</p>

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre

Corso Integrato Attività Motorie Preventiva Adattata

Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie

III anno, I semestre, 9 CFU – 72 h

Docente: Prof. Chiodo Salvatore
s.chiodo@gmail.com

A.A. 2019/20

Obiettivi Formativi

L'insegnamento è progettato al fine di promuovere le conoscenze relative alla Scienza dell'Esercizio

Fisico ed alle strategie di prevenzione e adattamento in relazione a variabili riconducibili allo sviluppo motorio, allo stato di salute, alle competenze della persona.

Viene articolata una dettagliata ricognizione di conoscenze relative all'esercizio psico-motorio nell'età evolutiva, adulta e anziana, nelle dimensioni educativa, preventiva e sportiva.

Gli studenti sono chiamati a partecipare ad attività didattiche erogative ed interattive al fine di strutturare un complesso di conoscenze e di competenze relativo all'area professionale di riferimento.

Le attività del processo formativo debbono favorire l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze relative:

- alle caratteristiche ed alle funzioni delle attività e dell'esercizio fisico preventivo e adattato,
- alle strategie educative e metodologiche per una corretta, sana, efficace pratica dell'esercizio fisico,
 - all'agire e alle competenze di chi si occupa (Operatore professionale) di persone che realizzano programmi di training finalizzato e personalizzato all'attività preventiva e adattata,
 - al lessico dell'attività motoria e dell'esercizio fisico.

PROGRAMMA

Il percorso formativo viene articolato in 2 sezioni di attività. Didattica svolta interamente in presenza, articolata in didattica frontale e attività pratiche.

- Didattica Frontale in aula ore 42.
- Attività Pratica in palestra ore 30.

Conoscenze relative all'esercizio psico-motorio in età evolutiva:

Lo sviluppo del comportamento psicomotorio-motorio in età evolutiva.

Il contributo dell'educazione attraverso il movimento: teorie.

Lo sviluppo della funzione motoria: Le prassie, i comportamenti adattivi e psicomotori.

Parte Applicativa:

ü Conoscenze, competenze, strategie di educazione della pratica psico-motoria per esaltare le capacità e le potenzialità in età evolutiva, riconducibili al Phisycal and Sport Education.

ü Conoscenze e strategie metodologiche dell'esercizio psico-motorio orientato allo sviluppo dei grandi sistemi organici, del controllo posturale e segmentario, dei processi cognitivi in età evolutiva.

ü Proposte di pratica psico-motoria per promuovere lo sviluppo delle abilità senso-percettive e coordinative in età evolutiva.

ü Proposte di pratica psico-cinetica per promuovere l'educazione con il movimento in età evolutiva.

Conoscenze relative all'esercizio psico-motorio del bambino con disabilità:

Sostegno ed integrazione delle diversità.

Difficoltà di apprendimento e relative categorie diagnostiche.

Strumenti di valutazione della disabilità.

Parte Applicativa:

ü *Disabilità intellettiva* – Introduzione, Classificazione, Funzionamento intellettivo e adattivo.

Deficit delle funzioni esecutive. Presentazione di percorsi didattici ed educativi.

ü *Disabilità fisica* - Introduzione, Classificazione, Funzionamento motorio e adattivo. Deficit

delle funzioni esecutive. Presentazione di percorsi didattici ed educativi.

ü *Disabilità mentale* - Introduzione, Classificazione, Funzionamento percettivo e adattivo.

Deficit delle funzioni esecutive. Presentazione di percorsi didattici ed educativi.

ü *Disabilità congenita (alterazione genetica o cromosomica)* - Introduzione, Classificazione,

Funzionamento adattivo. Deficit delle funzioni esecutive. Presentazione di percorsi didattici ed educativi.

Conoscenze relative all'esercizio fisico preventivo e compensativo in età evolutiva:

Analisi del Rachide sul piano Frontale e Sagittale.

Esame posturale e funzionale (valutazioni – misurazioni – compilazione scheda).

Ginnastica correttiva nel trattamento globale della scoliosi: teoria e metodi.

Parte Applicativa:

ü Organizzazione Motoria e cinesiterapia preventiva.

ü Organizzazione Motoria e cinesiterapia compensativa.

ü Organizzazione Motoria dei para-dismorfismi nell'età evolutiva: tronco, rachide, arti inferiori.

Conoscenze relative all'esercizio fisico preventivo e correttivo in età adulta:

Conoscenze speciali riferite alla Scienza dell'Esercizio Fisico per l'età adulta.

Strategie metodologiche orientate alla pratica motoria in età adulta: mantenimento, conservazione, contrasto.

Strategie metodologiche dell'esercizio fisico preventivo orientato al potenziamento dell'apparato locomotore in funzione di età e sesso.

Parte Applicativa:

ü Proposte di pratica cinesiologica periarticolare per l'età adulta.

ü Proposte di "Functional Training" indirizzate a fattori segmentali o generalizzati nella disabilità polidistrettuale in età adulta.

ü Proposte di esercizi funzionali deputate al ripristino del controllo neuromuscolare.

Conoscenze relative alla Disabilità e Sport: Il movimento Paralimpico

Classificazioni Funzionali.

Le categorie paralimpiche: Classificazione dell'IPC (International Paralympic Committee).

Categorie paralimpiche nella disabilità visiva.

Categorie paralimpiche nella disabilità intellettiva.

Categorie paralimpiche nella disabilità fisica.

Categorie paralimpiche suddivise per sport.

Il CIP: Comitato Italiano Paralimpico.

Modalità d'esame e prerequisiti

La modalità di accertamento verificheranno l'esito delle attività condotte in presenza, in termini di partecipazione, approfondimento, capacità di collegamento fra gli argomenti trattati.

L' accertamento delle conoscenze avverrà con prova scritta e/o orale.

Giudizio: Voto verbalizzato in trentesimi.

Bibliografia

1. Aucouturier B., Darrault I., Empinet J.L. "La pratica psicomotoria" Armando Editore 1986 Roma.

2. Delacato C.H. "Problemi di apprendimento e organizzazione neurologica" Armando Editore 1986 Roma.
3. Vayer P. "Educazione Psicomotoria nell'età scolastica" Armando Editore 1986 Roma.
4. Jean Le Boulch. "Educare con il movimento" Armando Editore 1986 Roma
5. Schmidt Richard A., Lee Timothy D. "Controllo Motorio e Apprendimento" Calzetti Mariucci 2012 Perugia
6. Pivetta S., Pivetta M. "Tecnica della ginnastica medica – Educazione Motoria Preventiva e Compensativa – Scoliosi" Edi-Ermes Milano 2002
7. Pivetta S., Pivetta M. "Tecnica della ginnastica medica – Cinesiterapia dei vizi posturali e dei dismorfismi – Cifosi – Lordosi – Arti Inferiori." Edi-Ermes Milano 2002
8. Black M. "Allenare il corpo attraverso la Kinesiologia, la teoria del movimento e la tecnica Pilates" Edi-Ermes Milano 2002
9. Pivetta S., Pirola Boschetti V. "Il Dolore Vertebrale – Terapia Conservativa – Prevenzione – Ginnastica Antalgica." Sperling & Kuper Editori Milano 1989.
10. Arrigoni C. "Paralimpici. Lo sport per disabili: Storie, Discipline, Personaggi. HOEPLI Editori Milano 2016.
11. Articoli e Letteratura Scientifica a cura del Docente.

PhD Chiodo Salvatore

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, III anno, I semestre

Corso Integrato Attività Motorie Preventiva Adattata

Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie

III anno, I semestre, 1 CFU – 8 h

Docente: Prof. Antonio Gradilone
antgrad@tiscali.it

A.A. 2019/20

PROGRAMMA

1. CONCETTI GENERALI

2. MOVIMENTO

Teorie, meccanismi, la funzione articolare e muscolo-tendinea, principi della risposta motoria

3. POSTURA

Meccanismi posturali, alterazioni posturali, la correzione delle alterazioni posturali

4. ALTERAZIONE MORFOLOGICHE

Turbe psicomotorie, atteggiamenti viziati, paramorfismi, dismorfismi

5. L'ESAME CHINESIOLOGICO AI FINI CHINESITERAPICI

6. L'EDUCAZIONE RESPIRATORIA NELLE ALTERAZIONI MORFOLOGICHE

7. LA SCOLIOSI

Classificazione, eziologia, misurazione delle curve, evoluzione e metodi di valutazione trattamento

8. LO SPORT E LA CHINESITERAPIA

9. LA GINNASTICA IN GRAVIDANZA

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

PIVETTAS.- PIVETTA M.

Tecnica della Ginnastica Medica – Edi. Ermes,
Milano 1998

PIVETTA S.-PIVETTA M.

Tecnica della Ginnastica Medica - Scoliosi – Edi.
Ermes, Milano 2002

TRIBASTONE F

Compendio di Ginnastica Correttiva - Società
Stampa Sportiva

PIROLA V.

**Cinesiologia: Il movimento umano applicato alla
rieducazione ed alle attività sportive** Edi Ermes,
1998.

I.A. KAPANDJI
VINCENZINI O.

Fisiologia articolare - Marrapese editore

La ginnastica correttiva e rieducativa - Ed. Margiacchi
Galeno 1996

MASSARA G

**Prevenzione e correzione dei vizi del portamento in età
evolutiva** Ed. SFEC, Roma 1978